Comune di
Montalto Uffugo

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

Relazione periodica ex art. 243-quater del D.lgs. n. 267/2000

Anno 2024

I Semestre

Comune di MONTALTO UFFUGO

Organo di revisione

Verbale n. 69 del 15/07/2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIP. PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

PIAZZA DEL VIMINALE, 1
00184 – ROMA

CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE
DI CONTROLLO PER LA CALABRIA

VIA CRISPI, 21
88100 - CATANZARO

Relazione periodica ex art. 243-quater del D.lgs. n. 267/2000 – Anno 2024 – I Semestre

L'anno 2024 il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 17:30, si è riunito l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del comune di Montalto Uffugo (CS) per esprimere il proprio parere sulla:

Relazione periodica ex art. 243- quater del D. Lgs. N. 267/200 – anno 2024 – I Semestre.

Sono presenti:

- Dott. Mario Leporace - Presidente
- Dott. Filippo Maurizio Rocca - Componente
- Dott. Francesco Renato Marrello - Componente

Il Comune di Montalto Uffugo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21.10.2015, ha approvato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL, successivamente rimodulato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2016 e n. 22 del 17.06.2017.

Detto piano, con deliberazione n. 12 del 22.02.2017 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, non è stato giudicato completamente idoneo nell'ottica del risanamento e del riequilibrio finanziario dell'Ente.

Il Comune di Montalto Uffugo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 243 quater comma 5 del TUEL, ha impugnato il suddetto diniego alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in Speciale Composizione che, con deliberazione n. 101 del 27.04.2017, ha annullato la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Calabria. Alla data odierna il piano è, pertanto, da intendersi approvato e conseguentemente, ai

sensi del comma 6, art. 243-quater, del TUEL, *"ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso"*.

L'Organo di Revisione effettua dunque – con il presente referto - il controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi individuati con il piano di riequilibrio del Comune di Montalto Uffugo.
La seduta viene chiusa alle ore 20:00, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente.

Montalto Uffugo, lì 15/07/2024

[1]*L'organo di revisione*

Dott. Mario Leporace

Dott. Francesco Renato Marrello

Dott. Filippo Maurizio Rocca

[1] ***firmato digitalmente***

ANDAMENTO DI CASSA E FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

L'Ente chiudeva, alla data del **31.12.2017,** con una anticipazione di tesoreria pari ad € **3.483.272,74**, alla quale andavano sommate le somme a specifica destinazione come quantificate con determinazione Servizio Finanziario n. 73/2017 in € 401.374,84, per complessivi € 3.884.647,58, contenuta nei limiti di cui agli artt. 195 e 222 TUEL. Alla data del **31.12.2018** l'anticipazione risultava essere pari ad € **3.223.204,44**. A tale somma si aggiungono le giacenze di cassa al 31.12.2018 come quantificate con determinazione Servizio Finanziario n. 2 del 09.01.2019 in € *201.108,49*, per complessivi € 3.434.312,93. Alla data del **31.12.2019** l'anticipazione risulta essere pari ad € **2.541.880,64** a cui sommare le giacenze di cassa alla stessa data, come quantificate con determinazione del Servizio Finanziario n. 1 del 07.01.2020 in € 412.668,59, andando così a complessivi € 2.954.549,23. Al **31.12.2020** risultava la seguente situazione di cassa: l'Ente chiudeva l'esercizio con un fondo cassa pari ad € 4.632.525,78, dunque non risultando più essere in anticipazione di tesoreria. Allo stesso tempo, però, giusta determinazione dirigenziale del Servizio Finanziario n. 2 del 11.01.2021, risultava una giacenza di cassa vincolata pari ad € 9.139.369,43. L'Ente non solo ha vincolato correttamente ogni somma avente specifica destinazione, ma l'utilizzo risultava rispettoso dei limiti di cui all'art. 222 del TUEL (somme utilizzate in termini di cassa perché assenti i provvedimenti di liquidazione, € 4.506.843,65 a fronte di una anticipazione concessa, per il 2020, pari ad € 5.518.800,00). Al 31.12.2021, giusta determinazione n. 3 del 13.01.2022, la giacenza di cassa vincolata è pari ad € 7.622.010,28.

Alla data del 31.12.2022 il fondo cassa risulta ancora incrementato, come da prospetto che segue:

Situazione finanziaria al 31/12/2022

Saldo di cassa iniziale al 01/01/2022	**5.233.209,23**	
	Mandati/Reversali	Pagamenti/Riscossioni
Uscite	47.185.273,54	46.290.514,14
Entrate	45.335.587,00	44.099.497,36
Fondi di cassa al 31/12/2022	3.383.522,69	3.042.192,45

Nuovamente l'Ente non solo non chiude in anticipazione di tesoreria, ma non ha mai fatto ricorso alla stessa nel corso di tutto l'esercizio.

Al 31.12.2022, giusta determinazione Servizio Finanziario n. 1 del 13.01.2022, la giacenza di cassa vincolata è pari ad € 8.079.468,93.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: **2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.233.209,23
RISCOSSIONI	(+)	4.816.265,50	40.519.321,50	45.335.587,00
PAGAMENTI	(-)	6.110.960,20	41.074.313,34	47.185.273,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			**3.383.522,69**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			**3.383.522,69**
RESIDUI ATTIVI	(+)	33.380.983,45	8.537.282,06	41.918.265,51
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.130.682,34	6.672.845,38	16.803.527,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.400.998,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			**26.097.262,32**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				15.650.000,00
Fondo anticipazioni liquidità				25.495.928,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				480.000,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				41.625.928,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.078.162,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				5.156.910,00
Altri vincoli				103.000,00
Totale parte vincolata (C)				6.338.072,00
Parte destinata agli investimenti				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-21.866.737,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Si può dunque confermare che risultano recuperate, per il 2022, le quote di DISAVANZO ANNUALE DA FAL EX ART. 53 DL 73/2021, € 1.252.945,00, DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO, € 175.709,06, RECUPERO QUOTA CAPITALE SALVA IMPRESE, € 444.773,59, DISAVANZO DA CAMBIO METODO DI CALCOLO FCDE, € 486.319,00. Infatti, la voce "altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente" passa da € 2.352.389,64 come da rendiconto 2021 ad € 5.156.910,00 da rendiconto 2022, superiore, quindi, rispetto ai recuperi 2022.

L'Ente ha approvato il Rendiconto di Gestione 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20.05.2024. Nel precedente referto i dati erano da preconsuntivo.

Nuovamente l'Ente non ha attinto ad anticipazione di tesoreria e chiude con un fondo cassa positivo,

come risulta dal prospetto che segue:

Situazione finanziaria al 31/12/2023

Saldo di cassa iniziale al 01/01/2023	**3.383.522,69**	
	Mandati/Reversali	**Pagamenti/Riscossioni**
Uscite	**52.798.797,79**	**52.798.797,79**
Entrate	**50.244.552,44**	**50.244.552,44**
Fondi di cassa al 31/12/2023	**829.277,34**	**829.277,34**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: **2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.383.522,69
RISCOSSIONI	(+)	5.380.564,87	44.863.987,57	50.244.552,44
PAGAMENTI	(-)	6.685.887,17	46.112.910,62	52.798.797,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**			**829.277,34**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**			**829.277,34**
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.608.600,63	7.523.985,90	43.132.586,53
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.525.237,84	5.008.782,64	11.534.020,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.229.118,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	**(=)**			**30.198.725,37**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				16.318.000,00
Fondo anticipazioni liquidità				25.043.628,76
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				600.000,00
Altri accantonamenti				15.000,00
Totale parte accantonata (B)				41.976.628,76
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				190.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				75.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				335.000,00
Totale parte vincolata (C)				600.000,00
Parte destinata agli investimenti				3.581.370,71
Totale parte destinata agli investimenti (D)				3.581.370,71
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				-15.959.274,10

Il risultato di amministrazione garantisce il recupero dei disavanzi previsti per il 2023 (da FAL, da riaccertamento straordinario, da cambio metodo FCDE, accantonamento fondo garanzia crediti commerciali, etc). Nel fondo garanzia crediti commerciali, oltre a quello 2023 (vincoli derivanti da leggi e principi contabili), sono stati ricompresi anche i precedenti 2021 e 2022 (altri vincoli) come risposto a Corte Conti Sez. Giurisdizionale per la Calabria, nell'ambito del controllo periodico al piano di riequilibrio. Tutti gli altri recuperi sono confluiti, analogamente a quanto avvenuto nei precedenti due rendiconto, in "altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente".

Non solo: l'Ente ha garantito un recupero superiore rispetto a quanto programmato, come si evincerà al paragrafo successivo.

Si tenga presente che il Comune sta onorando quanto più possibile, alle scadenze previste, gli impegni assunti con i creditori, come riportati a pagina 54 e 55 del piano di riequilibrio. Si rimanda, sul punto, al relativo paragrafo.

Per quanto concerne le somme a specifica destinazione, infatti, il Comune sta dando priorità al relativo smaltimento: laddove possibile, le somme vengono immediatamente corrisposte al beneficiario o vengono liquidati gli stati di avanzamento dei lavori finanziati. Se le somme al 31.12.2020, 2021 e 2022 sono consistenti, è perché l'Ente ha ricevuto ingentissimi trasferimenti regionali e ministeriali, nell'ultimo anno, che devono essere ancora liquidati con appositi provvedimenti.

Al 31.12.2023, giusta determinazione Servizio Finanziario n. 4 del 09.01.2024, la giacenza di cassa vincolata è pari ad € 6.552.599,86.

RECUPERO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO ED ULTERIORI DISAVANZI

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un ***disavanzo*** di euro 15.959.274,10 come risulta dai seguenti elementi:

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

Descrizione	Disavanzo 31.12.2020	Quota annua	Disavanzo 31.12.2021 programmato	Disavanzo 31.12.2022 programmato	Disavanzo 31.12.2023 programmato
FAL	12.529.449,8	1.252.945,00	11.276.504,8	10.023.559,8	8.770.614,8
FCDE ordinario dopo controllo al PRF Corte Conti	5.523.768,47	368.251,23	5.155.517,24	4.787.266,01	4.419.014,78
Riacc straord	4.217.017,33	175.709,06	4.041.308,27	3.865.599,21	3.689.890,15
	22.270.235,6				**16.879.519,73**
				Disavanzo ottenuto al 31.12.2023	**15.959.274,10**
				Ulteriore miglioramento rispetto al ripiano programmato	**920.245,63**

L'Ente, nel calcolo dei vincoli e degli accantonamenti che hanno poi determinato il risultato da lettera E, ha tenuto conto della ricostruzione effettuata dalla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di

Controllo per la Calabria al PRF del Comune di Montalto Uffugo:

Calcolo corretto disavanzo da FCDE (effettuato da Corte Conti Calabria)

FCDE			
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione rendiconto 2018	+	6.205.223,46
2	quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	1.771.008,07
3	Utilizzo per stralcio di crediti inesigibili	-	-
4	Totale risorse disponibili al 31.12.2019 (1+2-3)		7.976.231,53
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione rendiconto 2019		13.500.000,00
6	**disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)**		**- 5.523.768,47**

Laddove effettivamente l'Ente ha operato il ripiano su € 7.294.776,54 in luogo di € 5.523.768,47 che, diviso su 15 annualità, restituisce una quota annua di € 368.251,23 in luogo di quelli "recuperati" per il 2021 e 2022 pari ad € 486.318,44 con uno scostamento (positivo) di € 118.067,21 per singolo esercizio.

Corretto accantonamento quote di FGDC

Sempre nell'ambito del controllo intermedio sul PRF la Corte dei conti Sez. Calabria eccepiva che nel risultato di amministrazione fosse presente solo "l'ultimo" FGDC. Nel rendiconto di gestione 2023 risultano presenti, nel R.A., i FGDC dal 2021 in poi e così distinti: annualità 2021 e 2022 dentro "altri vincoli per € 655.000,00; annualità 2023 dentro "vincoli derivanti da leggi e principi contabili" per € 190.000,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Si rappresenta che l'Ente, in ossequio alle prescrizioni imposte agli enti in riequilibrio, non sta contraendo indebitamento e sta realizzando opere solo mediante finanziamenti in c/capitale da parte di Regione, Ministero, altri Enti sovracomunali.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

A pagina 51 del piano come da ultima rimodulazione è presente il prospetto dimostrativo degli equilibri di parte corrente. **Da tale prospetto si evince una previsione di spesa corrente, per l'esercizio 2023, pari ad € 12.245.607,29.**

Dalla verifica del rendiconto 2023 si registra una spesa corrente impegnata invece pari ad € 17.138.805,73. Valgono anche in tal sede le considerazioni effettuate nei precedenti verbali, peraltro ribadite in sede di chiarimenti al controllo periodico al piano di riequilibrio. **La spesa corrente, pertanto, tenuto conto di questi elementi, non solo risulta in linea con il piano di riequilibrio ma, addirittura, inferiore.**

Impegni 2023 di parte corrente	17.138.805,73
TRASFERIMENTI DISTRETTO SOCIO SANITARIO	3.430.643,56
FONDI SPRAR	305.148,93
RICONOSCIMENTO DA LETTERA A) art. 194 TUEL	480.000,00
INCREMENTO ENERGIA ELETTRICA	147.950,00
INCREMENTO TRATTAMENTO RIFIUTI	509.844,67
AGENZIA COESIONE ESPERTI PNRR	76.732,46
TOTALE AL NETTO – DIMOSTRAZIONE ADERENZA AL PRF	**12.188.486,11**

Il Collegio inoltre evidenzia che la spesa di personale risulta anch'essa ulteriormente ridotta, per come risulta dal prospetto del macroaggregato 101 "*redditi da lavoro dipendente*" riportato di seguito:

Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Macroaggr. 101	€ 2.847.152,67	€ 2.527.776,28	€ 2.493.250,26	€ 2.277.354,64	€ 2.008.403,06	€ 1.896.295,49	€ 1.917.021,45	€ 2.077.537,24

L'Ente ha adottato azioni contenitive della spesa quali, ad esempio:

- conversione da full time a part time di alcuni contratti di lavoro;
- utilizzo del Segretario comunale in convenzione;
- rivalutazione con riduzione delle posizioni organizzative;
- riduzione ed, in alcuni casi, soppressione del lavoro straordinario.

La spesa si è ridotta anche per effetto del fisiologico collocamento in quiescenza di alcuni dipendenti dell'Ente.

Il minimo aumento è dovuto all'assunzione di due figure tecnici PNRR interamente finanziati da Agenzia Coesione, nonché per effetto dell'aumento delle ore agli LSU/LPU stabilizzati negli ultimi anni, il cui costo è interamente a carico di Ministero e Regione Calabria. Al netto di tali spese interamente finanziate, anzi, la spesa risulta in riduzione rispetto al 2021 e 2022.

Decisiva è anche la riduzione, tra i due esercizi, del macroaggregato 103 "*acquisto di beni e servizi*", per come si evince dal prospetto che segue e che dimostra – ancora una volta – la volontà dell'amministrazione di ridurre al massimo i costi per dare concreta attuazione alla impostazione ed alla approvazione del piano di riequilibrio:

Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Macroaggr. 103	€ 7.222.459,54	€ 5.518.818,31	€ 5.929.245,23	€ 6.305.874,56	€ 6.578.908,65	€ 7.648.844,61	€ 7.675.347,46	€ 7.547.159,62

La spesa risulta in diminuzione sebbene comunque in aumento rispetto al 2020 e precedenti. Valgono però, di nuovo, le considerazioni fatte in precedenza in ordine al contenimento delle spese. Si segnala nuovamente che il dato è ancora provvisorio (mentre quello per spesa di personale è già pressoché

definitivo).

ANDAMENTO DEGLI INCASSI E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Preliminarmente il Collegio fa presente che l'Ente, in merito al recupero della evasione tributaria, ha adottato una serie di attività volte a migliorare la capacità di riscossione, sia per quanto concerne le entrate ordinarie sia per quanto concerne l'evasione in genere. Rimane chiaro che in questo settore gli uffici devono fare ulteriori sforzi per ridurre al minimo possibile l'evasione e per attivare le procedure di riscossione annualmente con la massima tempestività.

Per quanto concerne **la lotta all'evasione tributaria**, gli Uffici hanno continuato a produrre accertamenti che, gradualmente, stanno diventando definitivi, al netto di alcuni fisiologici provvedimenti di sgravio ed alcuni ricorsi in commissione tributaria ora pendenti.

Di seguito i dati afferenti l'evasione aggiornati al 30.06.2024:

DESCRIZIONE	**IMPORTO**
TARSU TARES TARI	€ 1.239.866,16
RUOLO IDRICO	€ 332.821,75
TASI	€ 897.193,03
ICI IMU	€ 2.242.994,81
TOTALE	**€ 4.712.875,75**

Entrate Ordinarie

Da un sommario confronto tra l'andamento delle riscossioni degli ultimi due esercizi del titolo III dell'Entrata – come attenzionato anche dalla Sez. Reg. Corte dei Conti – il Collegio rileva un timido *trend* migliorativo nel rapporto percentuale tra riscossione c/competenza ed accertato c/competenza:

TITOLO III

2016			**2017**	
Accertato	Incassato	%	Accertato	Incassato
3.116.837,29	458.033,62	14,60	3.334.253,98	580.639,90

2018	
Accertato	Incassato
2.808.032,79	455.842,51

2019	
Accertato	Incassato
2399050,79	489.520,27

Nel corso del 2020 non è mutato in meglio, dato che l'Ente, sempre a causa dell'emergenza Covid, ha posticipato la bollettazione del ruolo 2020 ai primi mesi del 2021. L'invio del ruolo richiedeva la lettura dei contatori presso abitazioni ed attività che, in questo particolare frangente, si è ritenuto opportuno non effettuare.

2020	
Accertato	Incassato
2.583.588,06	549.927,18

Si rappresenta comunque che è aumentata la percentuale di riscossione in conto residui: € 1.465.212,64 nel 2020 a fronte di € 952.156,16 nel 2019.

Per il 2021 si ha una situazione analoga:

2021	
Accertato	Incassato
2.896.406,08	582.028,41

Per il 2022 il dato si mantiene costante:

2022	
Accertato	Incassato
2.930.051,74	541.452,23

Di seguito il dato relativo al 2023:

2023	
Accertato	Incassato
2.783.842,39	606.817,26

Se il rapporto percentuale tra incassato e accertato del 2022 era pari al 18,47%, lo stesso passa, nel 2023, al 21,80%.

Segue tabella di raffronto anche per il titolo I:

TITOLO I

2016			2017	
Accertato	Incassato	%	Accertato	Incassato
7.700.892,29	4.366.297,58	56,69	7.121.338,34	4.709.824,36

2018	
Accertato	Incassato
7.696.318,37	5.110.659,96

2019	
Accertato	Incassato
7929521,12	4.664.974,20

2020	
Accertato	Incassato
8.107.612,22	4.345.126,34

2021	
Accertato	Incassato
8.252.734,90	4.557.268,50

2022	
Accertato	Incassato
7.216.702,86	3.994.047,20

2023	
Accertato	Incassato
7.536.503,88	4.956.670,21

Se il rapporto percentuale tra incassato e accertato del 2022 era pari al 55,34%, lo stesso passa, nel 2023, al 65,77%, con un incremento di dieci punti percentuali circa.

SMALTIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO E RISPETTO ACCORDI CON I CREDITORI

Gli accordi con i creditori sono stati, tutti, rispettati, come risulta anche dai referti semestrali dell'Organo di Revisione. Gli unici debiti ancora non pagati afferiscono a Regione Calabria Dipartimento n. 9 (forniture idropotabili pre- Sorical) ed Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia).

Nel caso di Regione Calabria il debito, diluito nei 10 anni del piano dal punto di vista "finanziario", è soggetto ad accordo di pagamento con Regione Calabria in 20 anni (sulla scorta di una legge regionale specificatamente destinata agli enti in riequilibrio finanziario). L'ente ha anzi anticipato le rate fino a tutto il 2027.

Nel caso di Agenzia Entrate Riscossione, diversamente, è apparso opportuno pagare la sola sorte capitale delle cartelle, previa intesa con la sede provinciale, così da fare rientrare interessi ed ogni altro "incremento" presente in cartella nella c.d. rottamazione quater, poi accordata da *Ader* con comunicazione dello scorso 1 settembre, con ulteriore risparmio pari ad Euro 1.339.183,17. Le prime, fino all'ultima dello scorso 31 maggio, sono state già onorate.

I debiti fuori bilancio complessivamente smaltiti al 31 dicembre 2023 assommano ad € 8.304.643,10. Alla data del presente referto (30 giugno 2024), invece, i debiti smaltiti assommano ad € 8.457.226,91.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Oltre alle raccomandazioni fatte nei singoli argomenti della relazione, il Collegio fa proprie le considerazioni, nonché le raccomandazioni del precedente Collegio di Revisione.

Nondimeno, il Collegio tiene conto delle criticità sollevate, nel corso di questi anni, dal Ministero e dalla Corte dei Conti -con particolare riferimento a quanto deliberato da quest'ultima -Sez. Giurisdizionale di Controllo per la Calabria - obiettivi PRF - prot. Ente 22822/2023, recepita con deliberazione C.C. n. 48 del 28/11/2023 - affinché rappresentino sempre – nel corso degli anni restanti del piano – dei paletti precisi rispetto ai quali l'Ente dovrà prestare attenzione e conformarsi.

CONCLUSIONI

A giudizio dello scrivente Collegio, per le motivazioni sopra espresse, la gestione del primo semestre 2024, **è stata improntata all'esigenza di restare nel solco tracciato dal piano di riequilibrio finanziario, sebbene siano presenti ulteriori margini di miglioramento**.

Anche il bilancio di previsione 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.03.2024 e i cui dati risultano già trasmessi al BDAP, non presenta, in termini di impostazione, grandi scostamenti rispetto al precedente documento contabile riferito al triennio 2023/2025. Alla luce di ciò, si può ritenere che lo stesso presenterà, in sede di rendiconto 2024, risultanze in linea con quelle esposte nel presente referto.

[2] ***L'ORGANO DI REVISIONE***

Dott. Mario Leporace

Dott. Francesco Renato Marrello

Dott. Filippo Maurizio Rocca

[2] Firmato digitalmente